



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Bilancio Semplificato
è un servizio RICA Italia

BILANCIO SEMPLIFICATO **e principi di economia**

25, 27 ottobre, 2 novembre 2022

Seminario on-line / Formazione a Distanza

FORMAZIONE a DISTANZA
FaD

Codice corso: 2A-01-22

Ambito di consulenza 2-3-5-7-11-13-15

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020
Intervento 2.3.1 Formazione dei consulenti



Introduzione al bilancio della azienda agricola: terminologia e concetti base

Formazione a distanza

(1° Giornata)

Davide Longhitano
Centro Politiche e Bioeconomia
Postazione per il Veneto

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA FORMATIVA

1° SESSIONE (9:00 – 11:00)

L'economia dell'azienda agraria e struttura dell'impresa agraria

2° SESSIONE (11:15 – 13:30)

Principi di valutazione dei risultati economici dell'azienda agricola



L'economia dell'Azienda Agraria

Riferimenti bibliografici

Messori, F. (2005) L'azienda agraria. Introduzione all'economia dell'unità di produzione agricola (cap. 1), Clueb, Bologna

Bruni, F, Franco, S. (2003) Economia dell'impresa e dell'azienda agraria, FrancoAngeli, Milano

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

Cos'è l'azienda agricola?

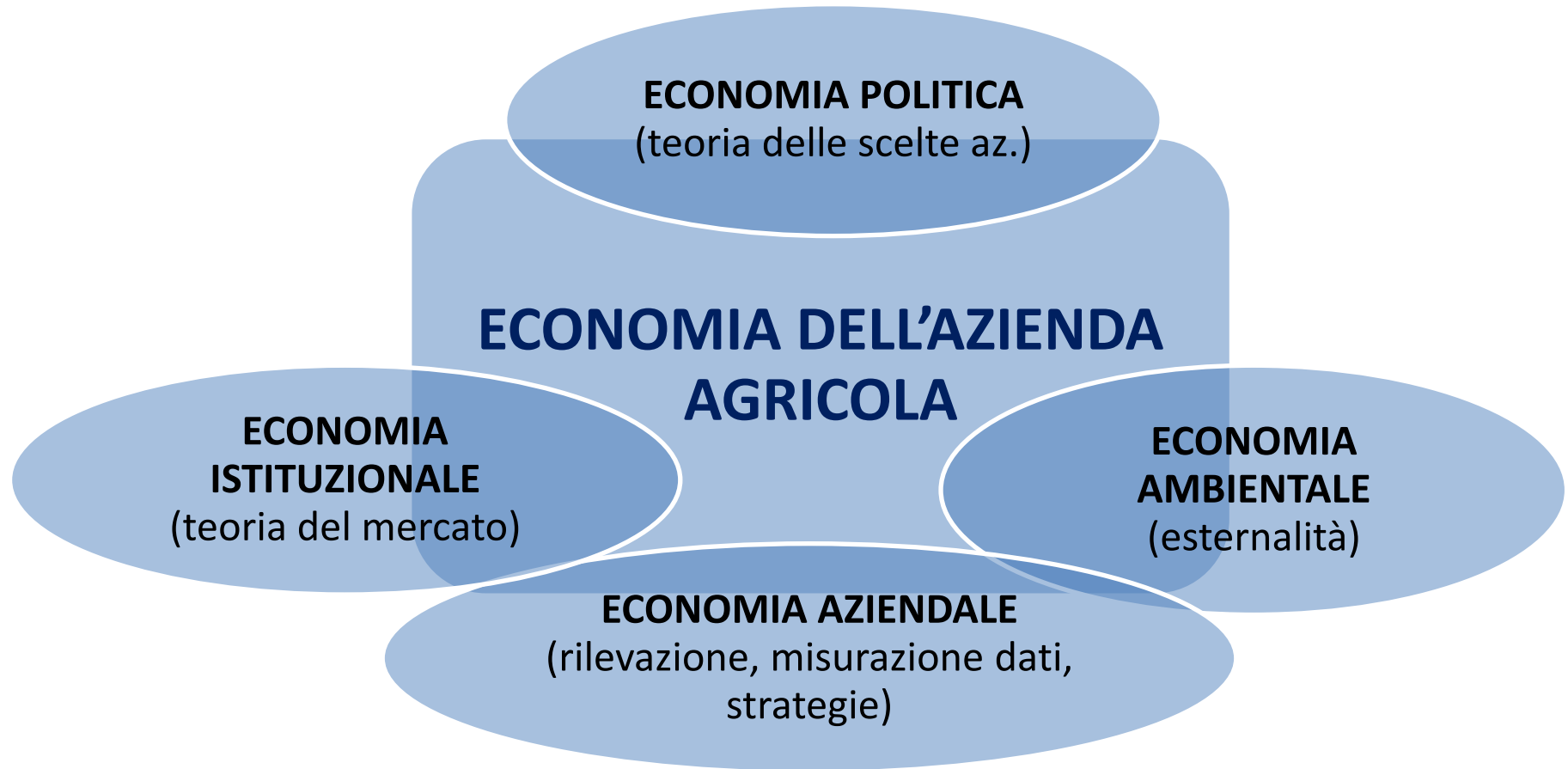
- rappresenta il risultato fattuale di **leggi naturali** che **l'uomo cerca di regolare** sotto determinati **vincoli ambientali**, è strutturalmente instabile e quindi bisognosa di un'**analisi di tipo logico-descrittivo** (Messori, 2005).

Agro-ecosistema

Legge fisica «dei rendimenti»

Teoria dell'Impresa

- Complessità del sistema per interferenze interconnesse all'ambiente esterno
- Differenti ambiti disciplinari di riferimento



Cos'è l'azienda agricola?

- **Unità di produzione** -> organismo economico elementare in cui si attua la produzione di beni e servizi propri dell'agricoltura

**combinazione elementare dei mezzi di produzione
(Serpieri, 1950)**

- Opera in un determinato spazio economico funzionale a
 - 1) **spazio fisico** (es. disponibilità di terra, n. capi)
 - 2) caratteristiche del **mercato**

Azienda agraria o impresa agricola?

Input, attività di impresa e mercato, territorio,
vincolo biologico, ecc..

UNITA' DI PRODUZIONE AGRICOLA

Unità giuridico-economica
dinamica legata alla gestione

IMPRESA

Unità tecnico-organizzativo-gestionale
statica

AZIENDA

L' Azienda agraria rappresenta il **luogo economico-giuridico del processo produttivo** agricolo, ossia delle attività realizzate per mezzo della terra, di accrescimento di organismi viventi vegetali ed animali, soggetti a **ciclo biologico**

- **Luogo economico:** condizione di incontro tra fattori fisici, organizzazione e rischio nell'ambito di un determinato mercato e ordinamento giuridico
- **Processo produttivo:** passaggio di forma di input ad output che implica la trasformazione e l'incremento di masse fisiche soggetti ad aspetti tecnico-funzionali di causa effetto in base alle leggi della natura

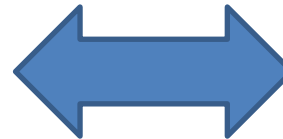
Fattori produttivi  **Prodotti (beni di maggiore utilità)**

- **Ciclo biologico:** legato al tempo di realizzazione del processo produttivo, pertanto il vincolo costitutivo di processo configurando il carattere dinamico della struttura aziendale (**annata agraria**)

Fattori della produzione (input)

- **TERRA:** risorse naturali
- **CAPITALE:** investimento impiegato nell'attività che può essere *differenziato* se ha una precisa connotazione tecnica o *indifferenziato* se è sotto forma monetaria
- **LAVORO:** impiegato nell'attività produttiva può essere di tipo *intellettivo* o *manuale*

- Logorio nullo (perenni) es. terreni
- Logorio parziale, es. macchine
- Logorio totale, es. concimi



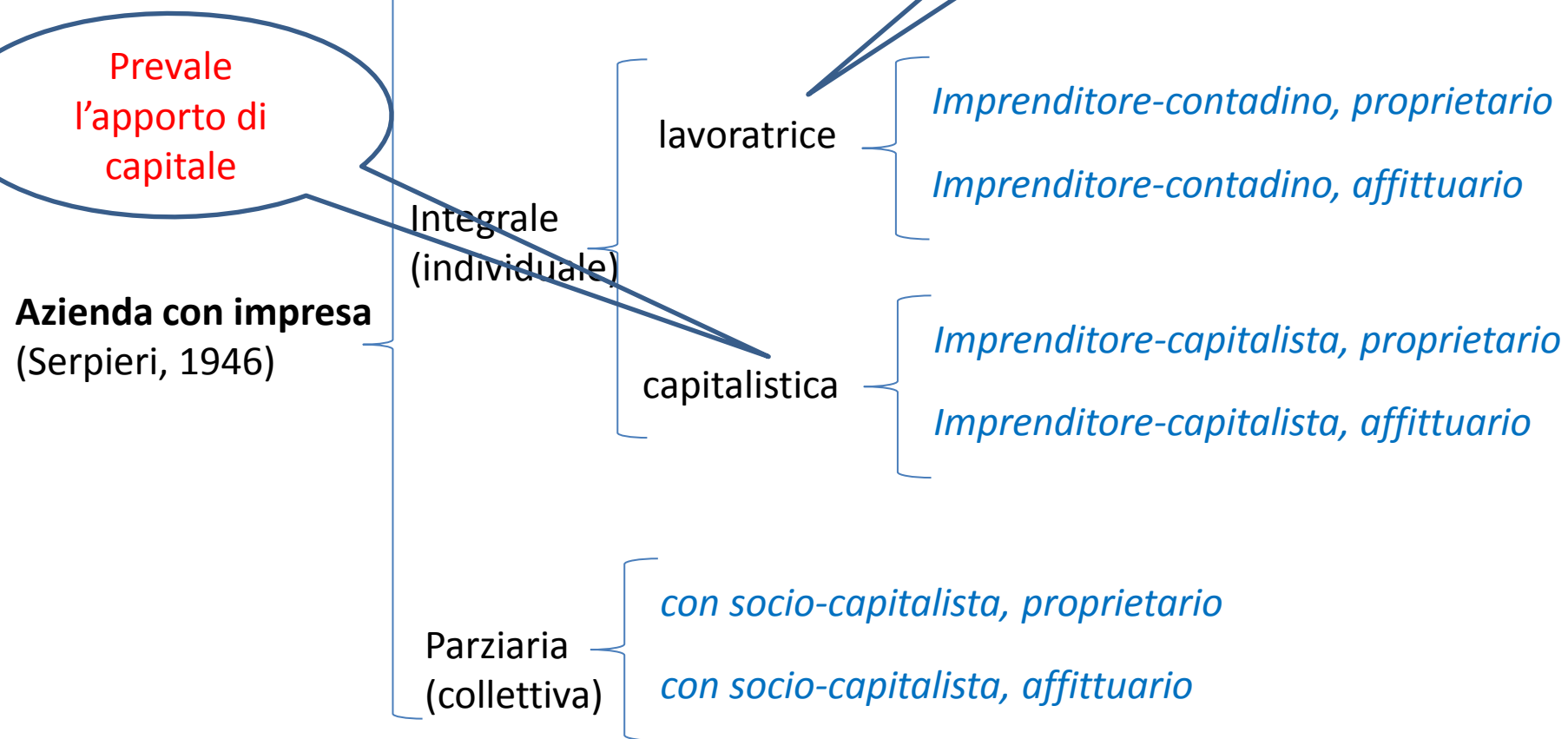
- **Esogeni** (non controllabili)
- **Endogeni** (controllabili dall'imprenditore)

Configurazione giuridica dell'azienda agricola

- Il Codice Civile definisce il concetto di impresa agraria tramite la definizione di **imprenditore agricolo** (colui che esercita un attività diretta alla coltivazione del fondo, alla selvicoltura, all'attività di allevamento di animali ed attività connesse [art. 2135 c.c.]).
- Azienda agraria è definita genericamente come «complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa (art. 2555 c.c)
- La combinazione degli artt. 2135 e 2555 del c.c superano la distinzione tra impresa e azienda configurando una visione più sistemica e dinamica in cui **l'azienda «entità» diventa impresa «attività»**

Tipi di impresa

- Esistono diverse tipologie di classificazioni in genere basate sull'impiego del fattore lavoro e dal rapporto tra impresa, proprietà e manodopera



Altre definizioni di imprenditore agricolo

Imprenditore Agricolo. Colui che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento animale e all'esercizio di attività connesse alle precedenti (art. 2135 cc , D.Lgs 18 maggio 2001, n, 228)

- **Coltivatore Diretto:** piccolo imprenditore agricolo che si dedica abitualmente alla coltivazione dei fondi e all'allevamento del bestiame (art. 2083 c.c.), con almeno 1/3 delle giornate totali di lavoro in azienda svolte da familiari.
- **Imprenditore agricolo professionale:** in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedica alle attività agricole (art. 2135 c.c.) direttamente o come socio di società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e ricava dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale di lavoro.

Tipi di impresa

Esercizio
dell'attività
agricola

**Forma
giuridica**

- Ditta individuale
- Società di persone / Società agricola semplice
- Società di Capitali
- Società Cooperativa e Consorzi
- Altro (forme intermedie)

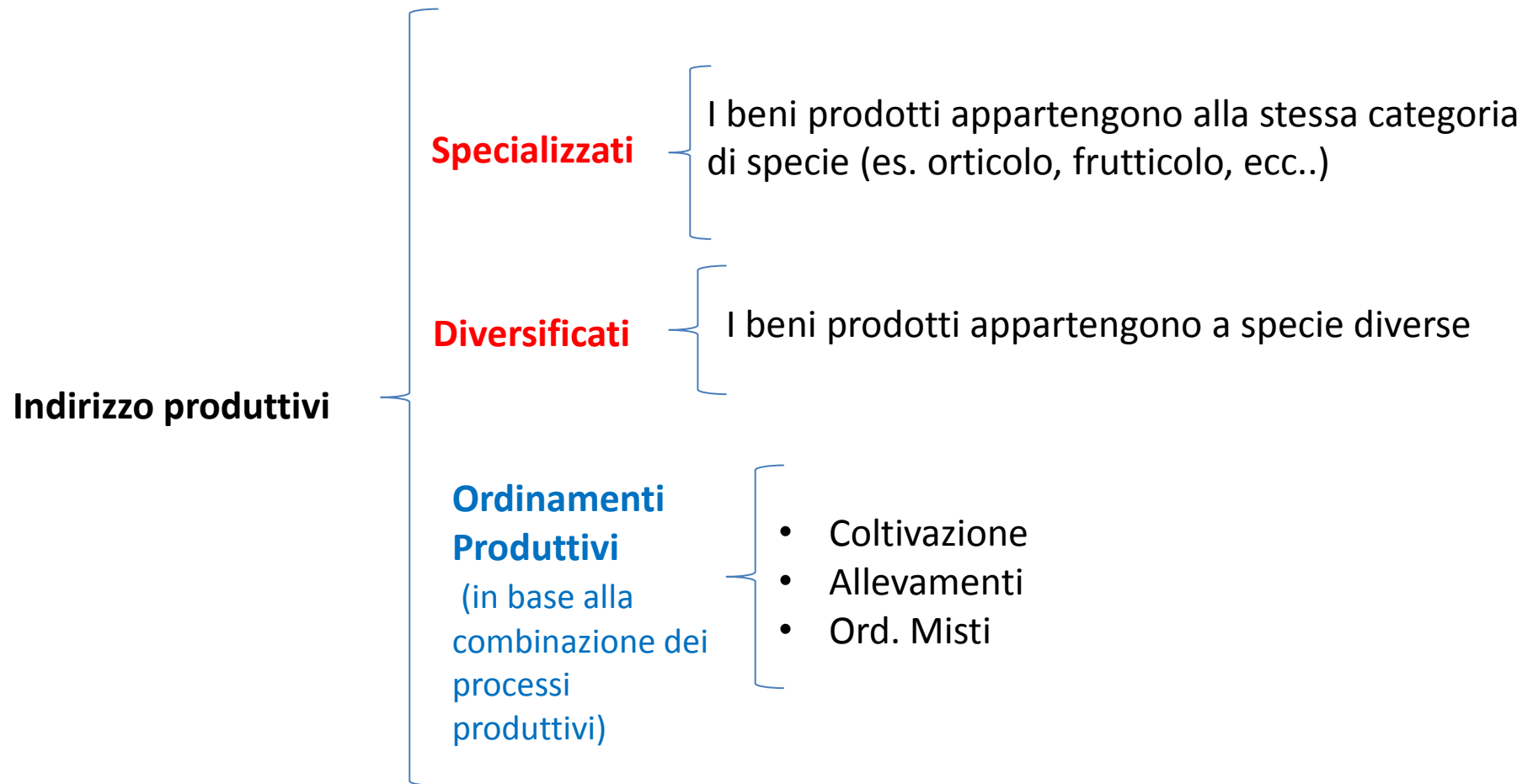
- *proprietà coltivatrice*
- *affittuari coltivatori*
- *proprietà capitalistica*
- *affittanza capitalistica*

**Forma
di conduzione**

- Conduzione diretta
- Conduzione con salariati
- Colonia parziaria appoderata (mezzadria, rara)
- Altre forme

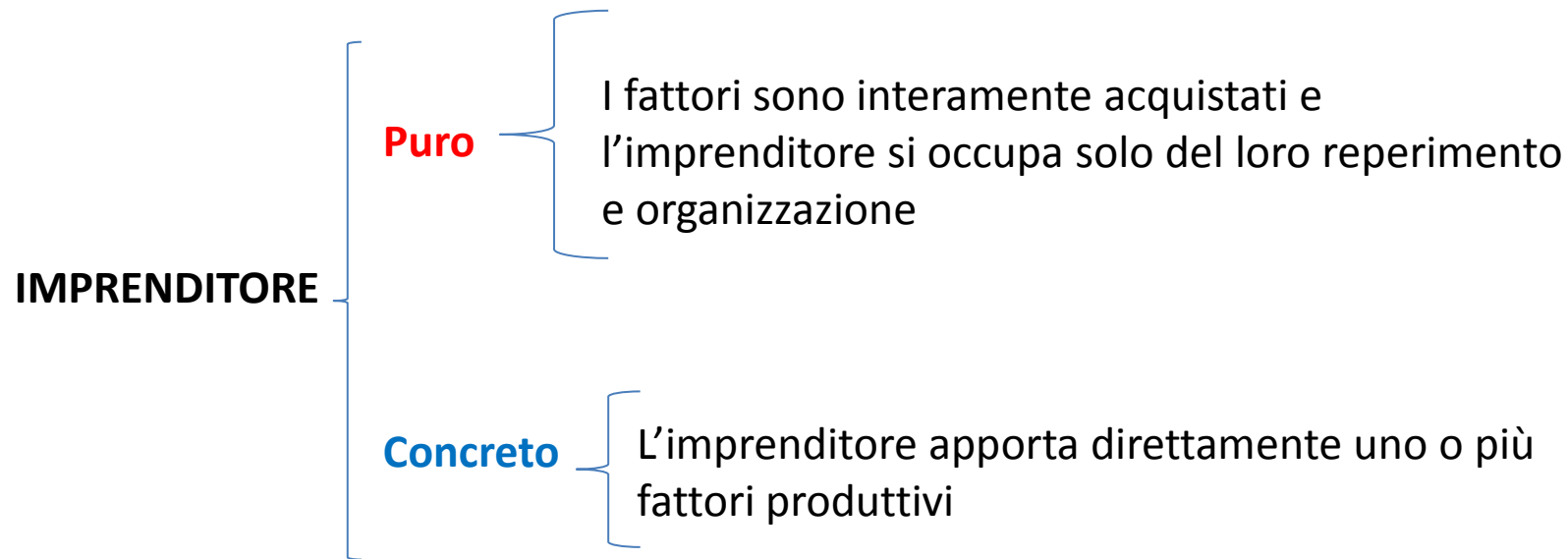
Indirizzi produttivi

- Dipende dal tipo di attività produttiva dell'azienda



L'attività imprenditoriale

- Dal punto di vista economico si determina dalla contrapposizione tra **RICAVI** realizzati e i **COSTI** sostenuti
- I ricavi si determinano dalla vendita di beni e servizi prodotti;
- I costi derivano dal pagamento per l'uso dei fattori di produzione che possono essere o meno di proprietà dell'imprenditore



 **Costi espliciti** (acquisto fattori)

 **Costi impliciti** (compensi spettanti all'imprenditore per fattori apportati)

Cenni di teoria dell'impresa

1° Postulato teorico: LA MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO

L'imprenditore coordina i fattori della produzione con l'obiettivo di massimizzare il profitto

$$\pi = R - C$$

R -> ricavi
C -> costi



Imprenditore concreto

$$Rn = R - Ce$$

Rn -> Reddito netto
Ce -> costi espliciti



Altri obiettivi di impresa (p) -> Funzione di Utilità Imprenditoriale

$$U = f(p_1, p_2, \dots, p_n)$$

Cenni di teoria dell'impresa

2° Postulato teorico: IL MERCATO

Il meccanismo di formazione dei prezzi sia dei prodotti che dei fattori della produzione è caratterizzato da concorrenza perfetta

- grande numero di imprese
- omogeneità dei prodotti
- libertà d'ingresso nel settore produttivo
- perfetta conoscenza da parte degli operatori
- completa mobilità dei fattori produttivi

Cenni di teoria dell'impresa

3° Postulato teorico: LA CONOSCENZA TECNICA

Le conoscenze dell'imprenditore sono delimitate da un preciso e definito orizzonte tecnologico necessario a condurre in modo efficiente il processo produttivo in quanto lui conosce la «funzione di produzione»

- Funzione matematica che mette in relazione il flusso di un bene prodotto Y (output) e il flusso degli n fattori X (input esogeni + endogeni) utilizzati nel processo produttivo in un determinato periodo di tempo.

$$Y = f(x_1, x_2, \dots, x_n)$$

- Max q.tà di Y ottenibile con una determinata combinazione di X in un determinato periodo di tempo (max efficienza).

Alcuni aspetti della Funzione di produzione

Coefficienti *quantità di fattore per ottenere una unità di prodotto (es. kg di N/q.le di grano)*




- ✓ **C. variabili:** perfetta sostituibilità tra fattori (es. N con Urea)
- ✓ **C. fissi:** rapporto fisso tra fattori con sostituibilità limitata


Orizzonte temporale *proiezione del periodo di analisi*

- ✓ **Lungo periodo:** tutti i fattori si esauriscono
- ✓ **Breve periodo:** fattori fissi al variare della produzione (elementi strutturali dell'azienda) + fattori variabili al variare della produzione (quantità modificabili da imprenditore)

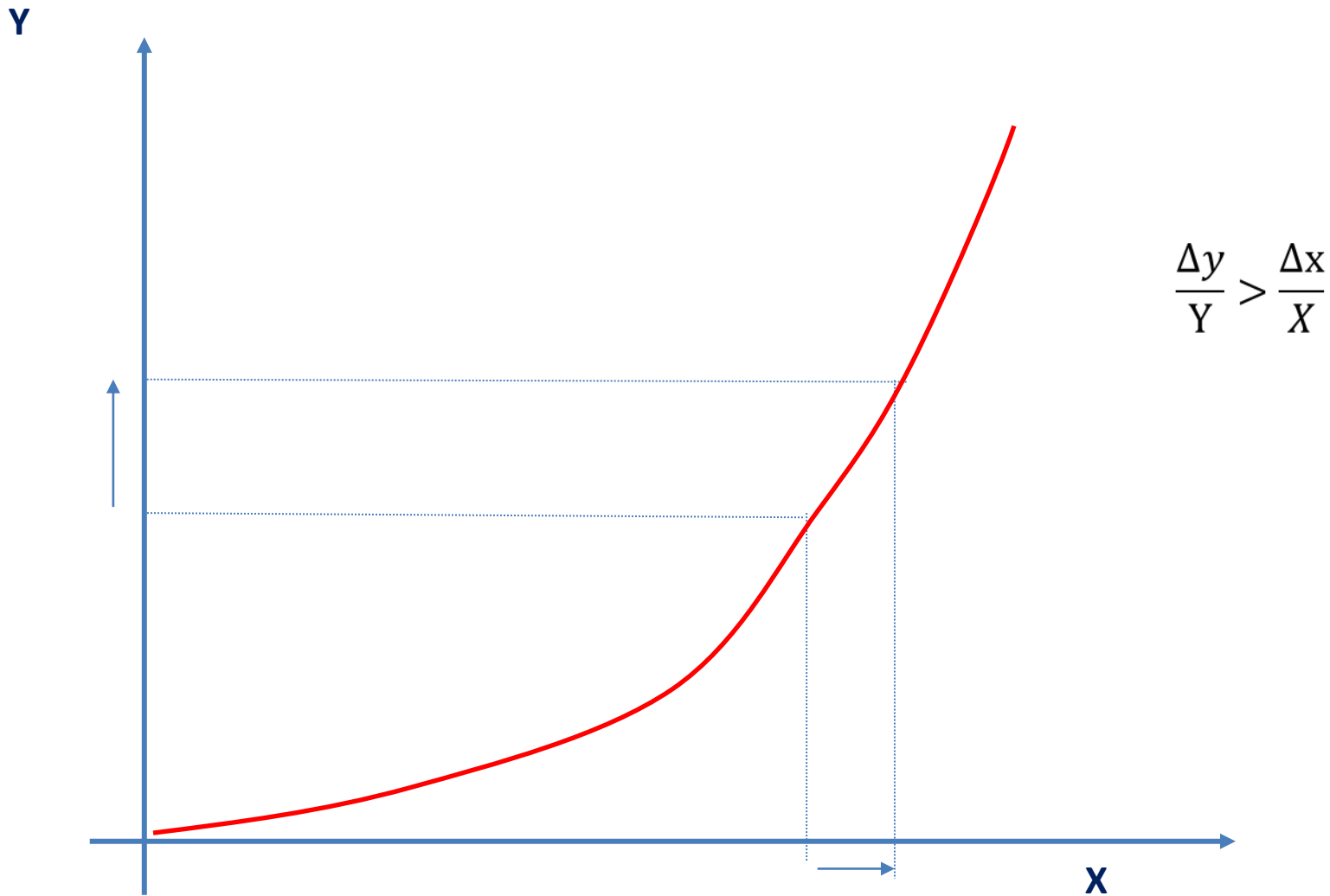
Alcuni aspetti della Funzione di produzione

Rendimenti di scala *relazione tra l'incremento delle quantità di un fattore produttivo e variazione corrispondente della produzione*

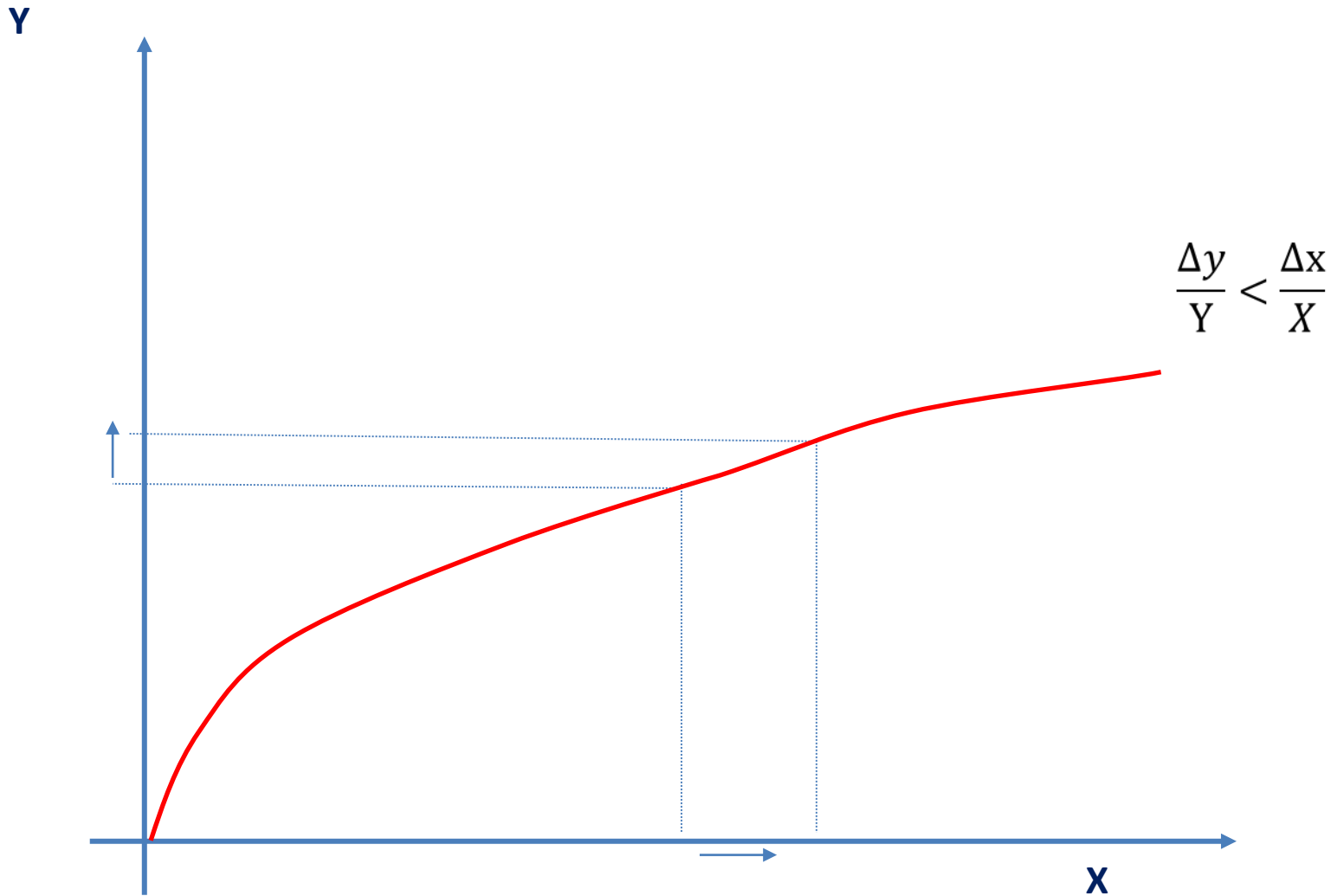
- ✓ **Crescenti:** all' incremento di impiego di X corrisponde un incremento più che proporzionale di Y 
- ✓ **Decrescenti:** all' incremento di impiego di X corrisponde un incremento meno che proporzionale di Y 
- ✓ **Costanti:** diretta proporzione tra incremento Y e impiego di X 

Frontiera tecnologica *regola quali fattori e in quale quantità possono dare origine ad un prodotto. L'innovazione tecnologica consente di incrementare il prodotto (quantità e/o qualità) a parità o con minore utilizzo di fattori (**efficienza produttiva**).* 

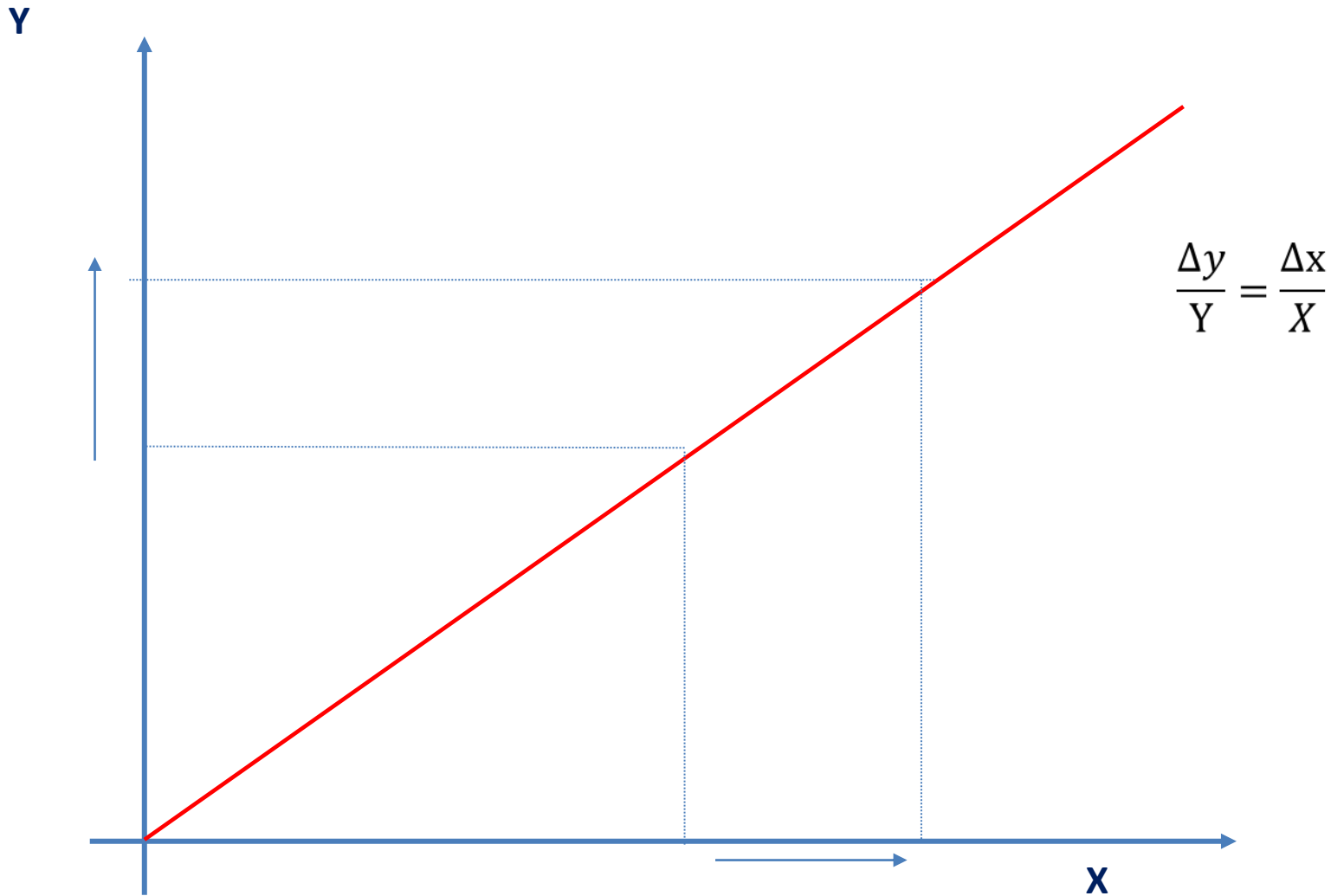
Esempio di Funzione di produzione a rendimenti crescenti



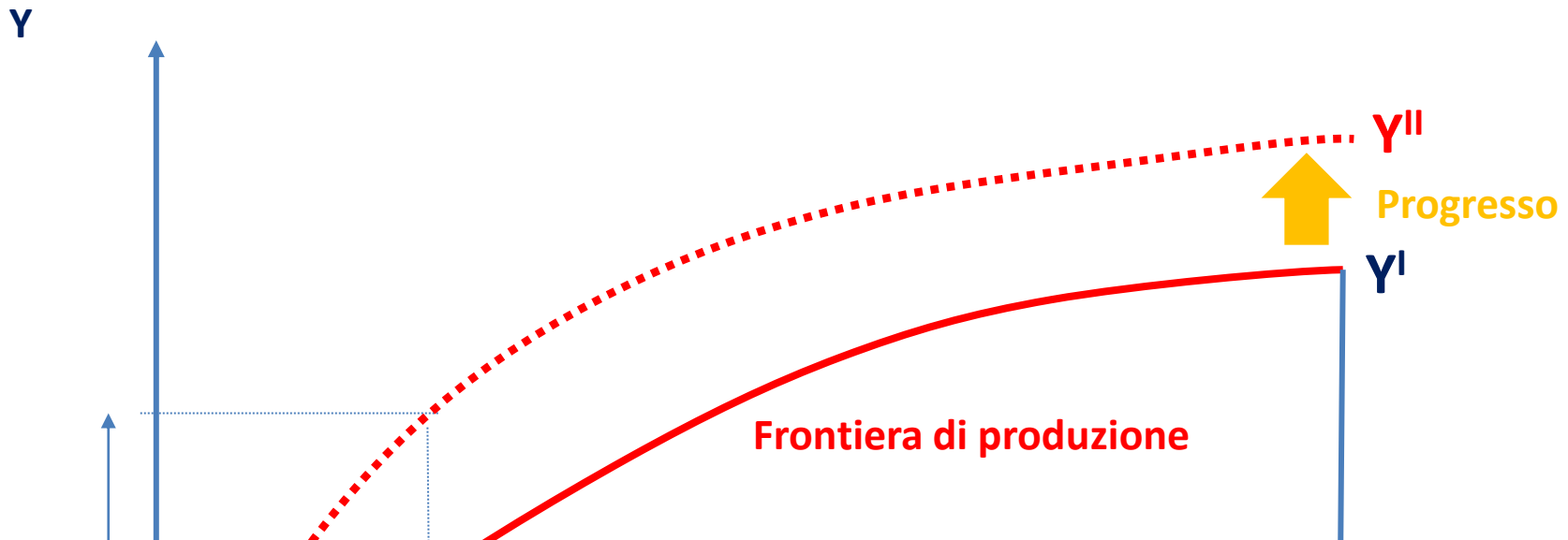
Esempio di Funzione di produzione a rendimenti decrescenti



Esempio di Funzione di produzione a rendimenti costanti



Frontiera di produzione e progresso tecnologico



Il progresso tecnologico consente di modificare la capacità aziendali e la tecnologia di produzione comportando nel lungo periodo, uno spostamento della funzione di produzione in termini di inclinazione e di posizione.



Struttura dell'impresa agraria

Riferimenti bibliografici

Bruni, F, Franco, S. (2003) Economia dell'impresa e dell'azienda agraria, FrancoAngeli, Milano

De Benedicts, Cosentino, V. (1982) Economia dell'azienda agraria. Teoria e metodi, Il Mulino, Bologna.

Dispense del corso di Istituzioni di Economia Agraria della dr.ssa Carla Cavallo (AA 2018-2019)

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

Caratteristiche dell'impresa agraria

- Azienda: insieme dei fattori della produzione
- Impresa: organizzazione dei fattori della produzione

La conoscenza della dotazione di fattori e del loro valore consente di impostare i procedimenti di scelta economica (produzione e investimenti) e di valutare e interpretare i risultati ottenuti e ottenibili dall'impresa agraria

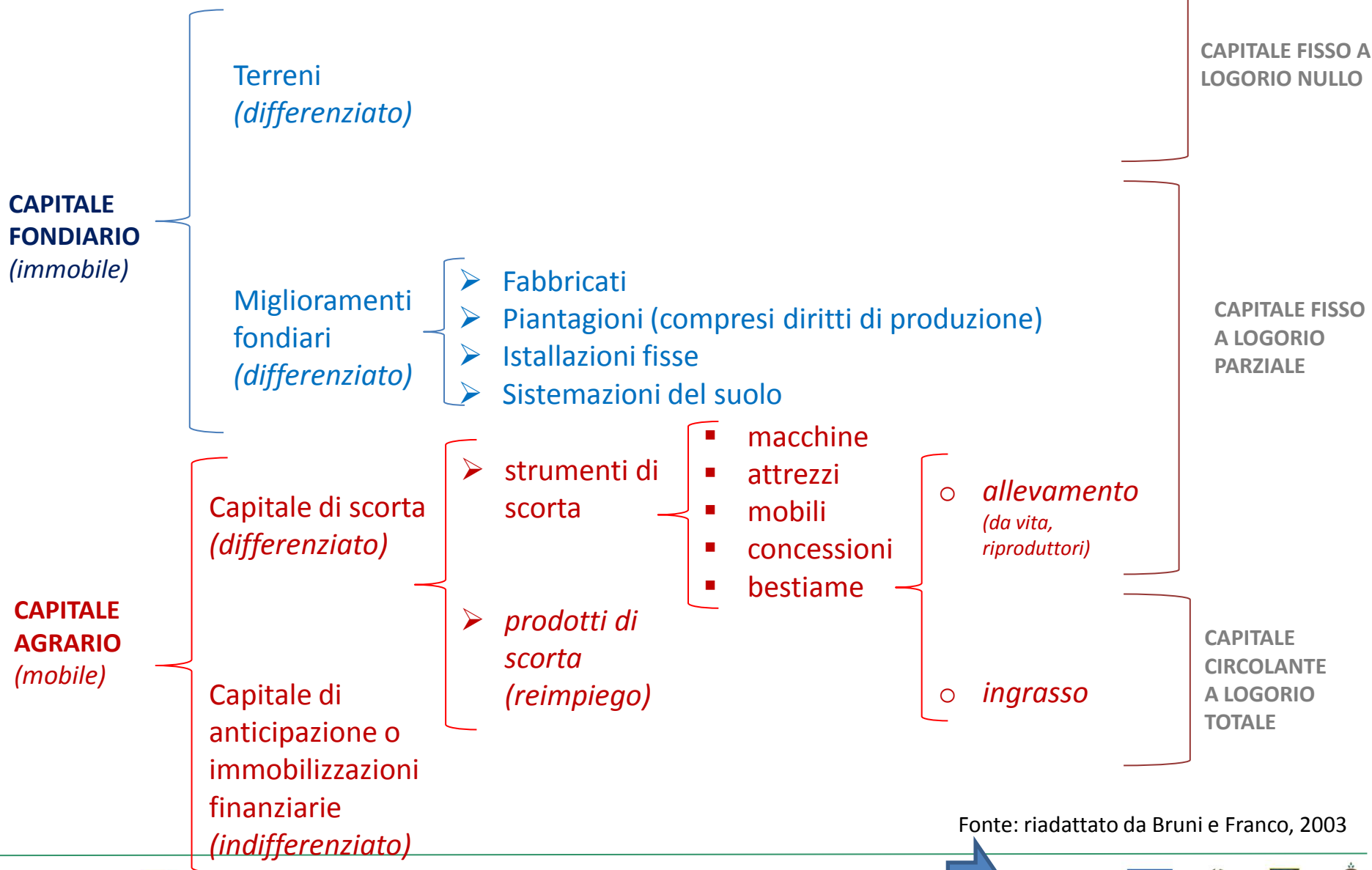
Il «problema» dei
fattori a logorio
parziale

- **Deprezzamento**: progressiva perdita del valore economico
- **Ammortamento**: processo di ripartizione del deprezzamento complessivo, nei diversi anni della durata del servizio.

Ragioni del deprezzamento e «soluzioni»

- **Utilizzo del fattore** -> manutenzione ordinaria
- **Agenti fisici naturali**, indipendente da utilizzo -> si limita con i ripari
- **Eventi eccezionali** -> assicurazioni
- **Obsolescenza**, superamento tecnologico del bene strumentale -> **Ammortamento:**
Ripartizione del costo iniziale lungo tutti i periodi di utilizzo;

Fattori di produzione: IL CAPITALE



Fonte: riadattato da Bruni e Franco, 2003



Fattori di produzione: IL CAPITALE

- Classificazione secondo criterio economico-agrario
- Discriminazione in base alla «mobilità» di cui:

“ il suolo, le sorgenti, i corsi d’acqua, le piante, gli edifici e altre costruzioni, anche se unite a scopo transitorio, e in genere tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo, è un bene immobile.... Mobili tutti gli altri beni” (art. 812, cc).

Il Capitale fondiario

Capitale differenziato in terreni (fattore a logorio nullo se correttamente gestito) e investimenti per aumentare produttività (miglioramenti fondiari, a logorio parziale) quali sistemazioni idrauliche, fabbricati, piantagioni, installazioni, ecc..

Caratteristiche:

- Ubicazione;
- Natura dei terreni;
- N. e superficie;
- Presenza di miglior. fondiari;
- Ripartizione superficie aziendale.

Le diverse superfici aziendali

➤ **Superficie aziendale totale (SAT)**, superficie totale dell'azienda data dalla somma di:

1. **Superficie agricola utilizzata (SAU)**, superficie investita in coltivazioni agricole (seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli. Sono esclusi i funghi)
2. **Superficie agraria non utilizzata**, terreni aziendali temporaneamente non utilizzati a scopi agricoli ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili
3. **Altra superficie**, superficie costituita dalle aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, stagni, cave, terre sterili, rocce, parchi e giardini ornamentali, ecc. incluse fungaie
4. **Arboricoltura da legno**, superfici occupate temporaneamente da impianti di specie arboree destinate alla produzione di masse legnose a prevalente impiego industriale o da lavoro
5. **Bosco**, tutte le formazioni, naturali o piantate dall'uomo, di alberi e di arbusti forestali in grado di produrre legno od altri prodotti definiti comunemente come forestali e di esercitare un'influenza sul clima, sul suolo e sul regime idrico

Il Capitale di esercizio (agrario)

Insieme delle scorte (strumenti e prodotti) destinati all'esercizio dell'attività come reimpieghi di prodotti, materie prime e mezzi tecnici vari, compresi beni immateriali come marchi e concessioni o i mobili in ufficio

Il Capitale di anticipazione

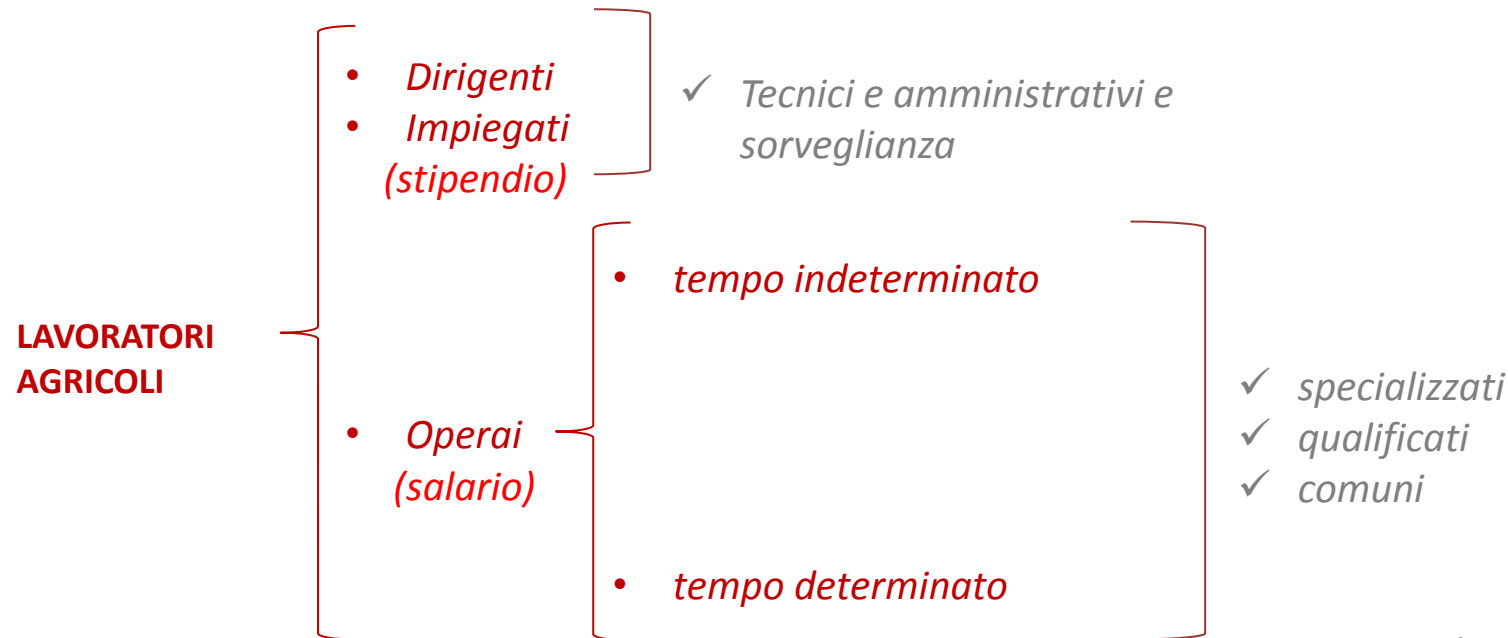
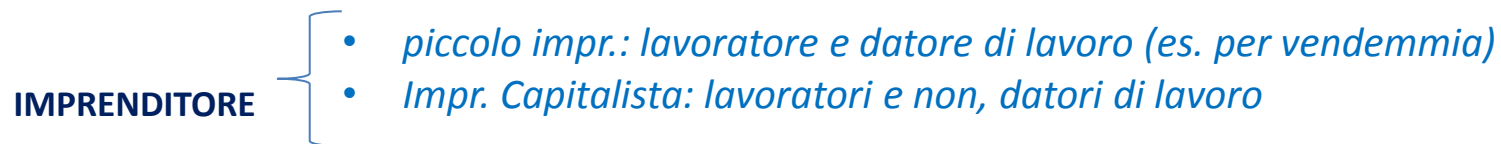
Quota di capitale indifferenziato (monetario) impegnata per l'intera durata dell'esercizio amministrativo (annata agraria) dell'impresa.

Caratteristiche:

- immobilizzato finanziariamente per tutta l'annata;
- è in grado di generare una remunerazione indiretta attraverso interessi collegati
- rappresenta la quota di capitale posseduto dalle aziende prima di effettuare le vendite per far fronte a diversi tipi di spese (es. acquisto di mezzi tecnici, noleggi, imposte e tasse, manodopera, ammortamenti di mutui, manutenzione e assicurazione di capitali fissi)
- funzionale al tempo medio di anticipazione che intercorre tra le spese e i ricavi

Fattori di produzione: IL LAVORO

- Caratteristiche peculiari rispetto ad altri settori per natura e variabilità degli indirizzi produttivi
- Può essere erogato direttamente dall'imprenditore e suoi familiari ovvero assunto esternamente (lavoro dipendente)



Fonte: riadattato da Bruni e Franco, 2003

Sintesi delle figure economiche aziendali e compensi spettanti

Tipologia	Apporto	Compenso
Lavoratore manuale	Lavoro manuale	Salario (Sa)
Lav. intellettuale	Direzione, amministrazione, sorveglianza	Stipendio (St)
Capitalista	Capitale di esercizio	Interessi (I)
Proprietario terriero	Capitale fondiario	Beneficio fondiario (Bf)
Imprenditore	Organizzazione e rischi gestione	Tornaconto o profitto (T)

Fonte: Dispense del corso di Istituzioni di Economia Agraria della dr.ssa Carla Cavallo (AA 2018-2019)

Esempi di struttura delle Aziende agricole italiane

Aziende, SAU e produzione standard per classi di SAU			
	Aziende	SAU	Produzione std.
Senza SAU	1.746	0	443.353.689
< 1 ha	123.606	85.599	508.731.981
1 - 2 ha	265.805	373.653	2.009.089.266
2 - 5 ha	318.398	1.011.824	6.056.409.022
5 - 10 ha	179.961	1.271.496	6.362.101.197
10 - 20 ha	119.544	1.666.266	7.929.246.826
20 - 30 ha	47.181	1.150.545	5.464.031.132
30 - 50 ha	42.668	1.629.309	6.019.368.573
50 - 100 ha	29.957	2.056.224	6.907.708.241
100 - 500 ha	16.254	2.790.717	8.752.893.429
500 - 1000 ha	435	285.512	803.950.354
1000 - 2000 ha	109	146.098	219.499.177
2000 - 5000 ha	39	120.687	200.631.623
> 5000 ha	3	20.558	13.519.893
Totale	1.145.707	12.608.487	51.690.534.404

Fonte: elaborazioni su dati SPA, Istat 2016

Esempi di struttura delle Aziende agricole italiane

Aziende, SAU e produzione standard per dimensione economica e orientamento tecnico-economico			
	Italia		
	Aziende	SAU	Produzione std.
<4.000 euro	390.872	689.730	837.788.671
4-8.000	188.496	668.525	1.077.089.436
8-15.000	152.830	873.544	1.695.003.711
15-25.000	108.430	966.390	2.104.355.192
25-100.000	207.446	3.747.036	10.534.461.168
100-500.000	84.591	4.146.122	16.588.905.444
>500.000	13.041	1.506.817	18.851.420.690
Totale	1.145.706	12.598.163	51.689.024.313
Az. spec. nei seminativi	344.468	4.791.348	9.575.516.639
Az. spec. in ortofloricoltura	21.489	143.350	4.396.963.491
Az. spec. colture permanenti	538.032	2.403.962	12.163.375.412
Az. specializzate in erbivori	102.005	3.509.164	10.915.177.331
Az. spec. in granivori	8.076	201.877	9.921.235.140
Az. miste	120.396	1.508.093	4.716.756.301
Totale (escluse non classif.)	1.134.467	12.557.793	51.689.024.313

Fonte: elaborazioni su dati SPA, Istat 2016



Principi di valutazione dei risultati economici dell'azienda agricola

Riferimenti bibliografici

Bruni, F, Franco, S. (2003) Economia dell'impresa e dell'azienda agraria, FrancoAngeli, Milano

De Benedicts, Cosentino, V. (1982) Economia dell'azienda agraria. Teoria e metodi, Il Mulino, Bologna.

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

Valutazione dei risultati economici dell'impresa agraria

- I risultati economici dell'attività di impresa sono misurati attraverso il **BILANCIO AZIENDALE** riferito ad un arco di breve periodo (esercizio amministrativo = annata agraria)
- I fatti economici che interessano la gestione aziendale in genere non riconducibili soltanto a ricavi e costi effettivamente realizzati (valori numerari certi e assimilati) ma **necessario attribuire un valore ai beni** per i quali lo scambio non è ancora avvenuto o con ciclo produttivo non ancora terminato (anticipazioni colturali)
- In questi casi non esiste un valore numerario certo o assimilato e per la ripartizione dei costi pluriennali su più esercizi ed è necessario individuare e stimare tutti i ricavi e tutti i costi che possono essere attribuiti ad un certo esercizio.

Tipi di bilancio aziendale

CONSUNTIVO: redatto a fine ciclo (produzioni effettuate e anticipazioni al minimo) riportando dati reali di valore e spese sostenute

BILANCIO ECONOMICO-AGRARIO DI ESERCIZIO

fonti informative si basano su fatti economici effettivamente accaduti in azienda (es. costi effettivamente sostenuti e ricavi realizzati)

CONTABILE : include tutti i costi che generano flusso di denaro (c. espliciti)

ECONOMICO: include sia costi espliciti che impliciti (compenso imprenditore)

Il bilancio di esercizio

- documento giuridico-contabile che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico d'esercizio della stessa
- importante strumento informativo dell'impresa per tutti coloro che hanno un interesse sulla gestione e, quindi, sull'andamento economico finanziario e patrimoniale dell'azienda

Strumento di analisi e comunicazione dell'attività d'impresa e delle sue performance:

- ✓ fornisce un quadro della situazione economico-finanziaria e patrimoniale;
- ✓ informazioni sul reddito dell'attività a fine ciclo produttivo;
- ✓ valutare la possibilità di apportare eventuali variazioni all'organizzazione tecnico-economica

Principi di competenza economica

Attribuzione di tutte le componenti di reddito (siano esse positive o negative) all'esercizio in cui avviene la loro manifestazione economica, al di là della loro fatturazione e/o monetizzazione. Ad esempio, ricavi di vendita di un bene il cui pagamento avviene nell'anno successivo imputati all'esercizio in cui è avvenuta effettivamente la vendita dello stesso, anche se le entrate si manifesteranno nell'arco dell'esercizio successivo.

Elementi del bilancio

BILANCIO DI ESERCIZIO

1. CONTO ECONOMICO

accerta il risultato economico dell'esercizio stesso
> REDDITO

ATTIVO

- Ricavi Totali Aziendali
- Ricavi Attività Complementari

PASSIVO

- Costi correnti
- Costi pluriennali

2. STATO PATRIMONIALE

accertare la situazione patrimoniale e finanziaria
> PATRIMONIO

- Capitale fondiario
- Capitale di esercizio fisso
- Capitale circolante
- Capitali di terzi (Debiti di funzionamento e di finanziamento + Fondo TFR accantonato)

Il conto economico

- Determina il valore del reddito dal raffronto tra insieme dei ricavi realizzati (ATTIVO) e costi sostenuti (PASSIVO)

ATTIVO:

Ricavo Totale Aziendale = PLV + Ricavi non caratteristici

PASSIVO:

Costo Totale = Costi correnti + Costi pluriennali

Produzione Lorda vendibile (PLV)

- Valore di beni e servizi venduti, destinati alla remunerazione dei fattori o conservati sotto forma di scorte. Non comprende i beni reimpiegati nella produzione.
1. **Prodotti venduti: derivati da produzioni vegetali, animali e trasformazione**
 2. **Utile Lordo di Stalla (ULS): incremento di valore del bestiame nel corso di un'annata agraria**

$$ULS = (CF + V + N) - (CI + A + M)$$

CF -> consistenza finale

N -> nascite

V -> vendite

CI -> consistenza iniziale

A -> acquisti

M -> morti

Produzione Lorda vendibile (PLV)

- 3. Prodotti destinati alla remunerazione dei fattori:** prodotti per autoconsumo e regalie (es. remunerazione in natura)
- 4. Incrementi di valore per immobilizzazioni:** costruzioni in economia, ecc..
- 5. Aiuti accessori:** es. contributi OCM in conto esercizio e PAC 1° Pilastro

Ricavi non caratteristici

- 1. Entrate finanziarie:** proventi e interessi attivi
- 2. Affitti attivi**
- 3. Servizi:** insieme dei servizi remunerati offerti dall'azienda (es. contoterzismo attivo, agriturismo, ecc..)
- 4. Entrate accessorie:** aiuti pubblici non OCM, PSR, aiuti di Stato, aiuti in conto capitale (fondo perduto), pagamenti assicurazioni

Costi correnti (specifici, variabili)

- Insieme dei costi sostenuti per l'acquisto di fattori a logorio totale e la remunerazione dei fattori extra-aziendali. Sono direttamente collegati all'esercizio produttivo in corso.

- 1. Spese per l'acquisto di fattori a logorio totale (Sv):** acquisto di beni e servizi extraaziendali impiegati nel processo produttivo (es. sementi, piantine, concimi, fitosanitari, irrigazione, mangimi, carburanti, utilizzo di scorte, ecc..) + servizi di gestione e spese consortili.
- 2. Remunerazione dei fattori extra-aziendali:** salari e stipendi, interessi sui capitali presi in prestito, canoni di affitto, imposte e tasse correnti

Quote di reintegrazione

- Insieme dei costi sostenuti annualmente relativi all'impiego dei fattori a logorio parziale per mantenere costante l'entità e l'efficienza dei capitali (Quote di reintegrazione)
1. **Ammortamento:** misura la perdita di valore del capitale nel tempo per usura e obsolescenza [$A_m = (V_0 - V_n) / n$]
 2. **Manutenzione:** accantonamento annuo per il funzionamento dei capitali (manutenzione ordinaria).
 3. **Assicurazione:** spesa sostenuta per assicurare i vari elementi del capitale dal rischio di danneggiamento per varie cause. (NB: Possono interessare anche elementi del capitale circolante (es. grandine).
 4. **Accantonamenti:** al fine di implementare il fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR)

Lo stato patrimoniale

- Caratterizza lo stato di “ricchezza” di una azienda agraria derivante dalla differenza tra i valori del capitale netto tra l’inizio e la fine dell’esercizio amministrativo (annata agraria)
- Può essere classificato secondo le categorie del bilancio economico-agrario in:
 - **Capitale fondiario** (terra + miglioramenti fondiari)
 - **Capitale di esercizio** (Capitale di Scorta, fisse e circolanti)
 - **Capitale finanziario** (legato al capitale di anticipazione)

NB. mentre le componenti finanziarie del patrimonio hanno un valore certo, le altre componenti devono essere stimate



Lo stato patrimoniale

ATTIVO:

- Capitale fondiario (immobile-fisso)
- Capitale di Esercizio (mobile)
- Componenti finanziarie del patrimonio

PASSIVO:

- Debiti (e Mutui) nei confronti delle banche
- Debiti nei confronti dei fornitori
- Debiti nei confronti dello Stato, ecc. (ad es. per tasse)
- Fondo ammortamento cumulato
- Altri Fondi (oneri, rischi, rivalutazioni...)



Fine della 1° Giornata formativa

davide.longhitano@crea.gov.it

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**